

Allegato “A”
(delibera Giunta Comunale n. 124 del 15/10/2021)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
PROVINCIA DI RIMINI

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
TRIENNIO 2020 – 2022
aggiornamento 2022

PREMESSA

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “*speciali*” - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e “*temporanee*” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Legge 125/1991, i Decreti Legislativi 196/2000 e 165/2001 e per ultima la “*Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” del Ministero per le riforme e innovazioni nella P.A. e del Ministero per le pari opportunità del 23 maggio 2007 prevedono che le Amministrazioni Pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive per la “*rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*”.

Il “*Piano di Azioni Positive*” rappresenta, pertanto, un’opportunità fondamentale per poter attuare negli Enti Locali le politiche di genere di pari opportunità e di tutela dei lavoratori e strumento imprescindibile nell’ambito del generale processo di riforma della P.A. diretto a garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

Come si legge nella Direttiva 23/05/2007 “... *La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l’innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche*”.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è, quindi, un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. La tutela delle differenze è un fattore di qualità dell’azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni degli utenti.

Il Comune di Misano Adriatico, da anni, promuove azioni tese non solo al superamento delle disparità di genere tra i lavoratori dell’Amministrazione ed il benessere organizzativo dei propri dipendenti.

L’attenzione alle tematiche di parità e di pari opportunità è stata, però, fino ad ora, caratterizzata da interventi sporadici e frammentari, senza un reale coordinamento delle attività intraprese.

A tal fine, è stato elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

SITUAZIONE PERSONALE DIPENDENTE AL 01/01/2021

L’analisi del personale dipendente in servizio presso il Comune di Misano Adriatico viene illustrata nei seguenti quadri di raffronto:

Dipendenti a tempo indeterminato

| | cat. D | cat. C | cat. B 3 | cat. B | cat. A | Totale |
|--------|--------|--------|----------|--------|--------|--------|
| Donne | 10 | 33 | 9 | 7 | 3 | 62 |
| Uomini | 11 | 17 | 6 | 2 | | 36 |

Dipendenti a tempo indeterminato part/time

| | cat. D | cat. C | cat. B 3 | cat. B | cat. A | Totale |
|--------|--------|--------|----------|--------|--------|--------|
| Donne | | 6 | | 2 | 1 | 9 |
| Uomini | | 2 | | | | 2 |

Dipendenti con Posizione organizzativa

| | Posizioni organizzative | Totale |
|--------|-------------------------|--------|
| Donne | 3 | 3 |
| Uomini | 6 | 6 |

Dipendenti alta specializzazione ex art. 110 Dlgs. 165/2001

| | | totale |
|--------|---|--------|
| Uomini | 1 | 1 |

Dai predetti quadri riepilogativi emerge, in particolare, che, come in passato, tutt'ora in questo Ente l'organico è composto per oltre il 63 % da lavoratrici e che di tutto il personale a part/time in servizio il 90% riguarda lavoratrici ;

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati di seguito vengono indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. Descrizione Intervento: **FORMAZIONE**

Obiettivo: porre in essere azioni di rimozione delle cause ostative e azioni di stimolo all'aggiornamento professionale favorendo la partecipazione delle lavoratrici alle specifiche iniziative di formazione (corsi, convegni, seminari) sia interne che esterne;

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: Predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

Azione positiva 3: Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità e dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile del Settore o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

2. Descrizione intervento: **ORARI DI LAVORO**

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Prestare particolare attenzione al lavoro a part-time

Azione positiva 2: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 3: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale .

3. Descrizione intervento: **SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'**

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, promuovendo una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alla vita lavorativa, valorizzando l'apporto professionale delle dipendenti e continuando nel processo di responsabilizzazione attraverso il riconoscimento dell'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità senza limitazione alcuna nei confronti delle lavoratrici;

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Azione positiva 4: Assicurare nelle commissioni di concorso, selezioni e gare in genere, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

4. Descrizione intervento: **DIRITTO ALLO STUDIO**

Obiettivo: Applicare senza discriminazioni l'istituto del diritto allo studio.

Finalità strategica: favorire le condizioni lavorative che permettono l'esercizio del diritto allo studio finalizzato al conseguimento di titoli di studio superiori;

Azione positiva 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee nonché turni di lavoro (per il lavoratori turnisti) che favoriscano l'esercizio del diritto allo studio;

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

5. Descrizione Intervento: **INFORMAZIONE**

Obiettivo: Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

Finalità strategica: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di Settore, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet o, eventualmente, incontri di informazione/sensibilizzazione previsti *ad hoc*;

Azione positiva 2: incontri formativi per i dipendenti sui temi della comunicazione, dell'autostima, sulla consapevolezza delle possibilità di reciproco arricchimento derivanti dalle differenze di genere per migliorare la qualità della vita all'interno del luogo di lavoro;

Azione positiva 3 raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e del benessere lavorativo (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziabili, ecc.);

Azione positiva 4. diffusione di informazioni e comunicazioni ai cittadini, attraverso gli strumenti di comunicazione propri dell'Ente e/o incontri a tema al fine di favorire la diffusione della cultura delle pari opportunità e del benessere lavorativo.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti, ai Responsabili di Settore, a tutti i cittadini.

6. Descrizione Intervento : PROMOZIONE DEL C.U.G.

Obiettivo: Sostenere il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con determina n. 201 del 25/09/2018 del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane con composizione prevalentemente femminile: n. 1 uomo e n. 4 donne

Azione positiva 1 : ogni azione necessaria a favorirne l'espletamento delle funzioni.

A chi è rivolto: ai dipendenti componenti del CUG.

7. Descrizione intervento : TUTELA DALLE MOLESTIE E/O DISCRIMINAZIONI

Obiettivo: Evitare sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad esempio da pressioni o molestie sessuali, casi di *mobbing* atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Azione positiva 1: istituzione di un centro di ascolto per il personale dipendente;

Azione positiva 2 : effettuazione di indagini specifiche attraverso questionari e/o interviste al personale dipendente;

Azione positiva 3: promozione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di *mobbing*, molestie o discriminazioni in genere;

Azione positiva 4: interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche-*mobbing*.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano sarà pubblicato sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini. Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, annualmente, se necessario, e, comunque, al termine del triennio, ad un adeguato aggiornamento. Lo scopo è infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti